

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DEI "LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RECUPERO FUNZIONALE DI ALLOGGI ERP SITI NEL COMUNE DI MARANO MARCHESATO (CS)" (PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA – D.G.R. N. 262/2021).

DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO

CUP: D38I21000550001

DISCIPLINARE DI GARA.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 IL SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3 IDENTIFICAZIONE	6
1.4 GESTORE DEL SISTEMA	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA	7
2.2 CHIARIMENTI	7
2.3 COMUNICAZIONI	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1 DURATA	11
3.2 REVISIONE PREZZI.....	11
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	13
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	14
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	14
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA/FINANZIARIA E TECNICO/ORGANIZZATIVA	14
6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	15
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	15
7. AVVALIMENTO.....	16
8. SUBAPPALTO.....	16
9. REQUISITI/CONDIZIONI DI ESECUZIONE	16
10. GARANZIA PROVVISORIA	17
11. SOPRALLUOGO.....	18
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	19
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	19
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
15. PLICO A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
15.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE	23
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE).....	25
15.3 DGUE IN FORMATO PDF (generato utilizzando il request.xml – allegato 2).....	27
15.4 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL D.LGS. 12 GENNAIO 2019, N. 14.....	27
15.5 PATTO D'INTEGRITA'	27
15.6 EVENTUALE PROCURA.....	27
15.7 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	27
15.8 EVENTUALE RESPONSE.XML DELLA DITTA AUSILIARIA	27
15.9 EVENTUALE DGUE IN FORMATO PDF DELLA DITTA AUSILIARIA	27
15.10 CERTIFICAZIONE SOA	27
15.11 GARANZIA PROVVISORIA E DICHIARAZIONE IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DELLA CAUZIONE DEFINITIVA.....	28
15.12 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO PRESA VISIONE DEI LUOGHI	28
15.13 RICEVUTA AVVENUTO PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO.....	28
15.14 COPIA INFORMATICA DELLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC.....	28
15.15 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	28
15.16 EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	30

15.17 EVENTUALE DOCUMENTAZIONE OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO OLTRE 50 DIPENDENTI.....	30
16. PLICO B - OFFERTA ECONOMICA	30
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	30
18. SEGGIO DI GARA	31
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	31
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	32
21. ESCLUSIONE AUTOMATICA	32
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE	32
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	33
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	33
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	34
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	35
27. ACCESSO AGLI ATTI	35
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DEI "LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RECUPERO FUNZIONALE DI ALLOGGI ERP SITI NEL COMUNE DI MARANO MARCHESATO (CS)" (PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA – D.G.R. N. 262/2021).

CUP: D38I21000550001

PREMESSA

Con Delibera del Commissario Straordinario dell'ATERP Calabria n. 251 del 21/09/2026 questa Amministrazione ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento ed ha autorizzato a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei "LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RECUPERO FUNZIONALE DI ALLOGGI ERP SITI NEL COMUNE DI MARANO MARCHESATO (CS)" mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del medesimo decreto, autorizzando altresì il ricorso all'inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, e la riduzione del termine di ricezione delle offerte a 15 giorni ai sensi dell'art. 71, comma 3, del Codice, in ragione dei tempi imposti dallo stringente cronoprogramma di attuazione del finanziamento.

Il progetto esecutivo dell'intervento, redatto dal Servizio Tecnico – Ufficio Lavori del Distretto di Cosenza, è stato verificato con esito positivo e validato dal RUP in data 23/07/2026, ai sensi dell'art. 42 del Codice, ha ottenuto il parere favorevole del Comitato Tecnico dell'ATERP Calabria con voto n. 452 del 07/09/2026 ed è stato approvato con la citata delibera n. 251 del 21/09/2026.

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 del Codice qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La procedura di gara, ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 3-bis, del D.Lgs. n. 36/2023, sarà conclusa nel rispetto dei termini previsti dall'Allegato I.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di Marano Marchesato (CS) – Via S. Marco e Via G. Pascoli – Codice NUTS ITF61.

CUP: D38I21000550001

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. **Pasqualino Pingenti**, funzionario tecnico A.T.E.R.P. Calabria presso il Distretto di Cosenza, mail p.pingenti@aterpcalabria.it.

La procedura verrà espletata in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, mediante la piattaforma di e-procurement (di seguito "Piattaforma") disponibile direttamente dal sito www.aterpcalabria.it dal banner "Piattaforma Appalti & Contratti". Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Si invitano quindi i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo della Piattaforma telematica.

Il bando di gara, il presente Disciplinare, il Capitolato Speciale di Appalto, gli Allegati e la Modulistica sono disponibili e scaricabili in formato elettronico sul profilo dell'ATERP Calabria, all'indirizzo come sopra individuato.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 IL SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma Appalti & Contratti accessibile dal sito: www.aterpcalabria.it dal banner "Piattaforma Appalti & Contratti" avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare;
- in caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.aterpcalabria.it dal banner "Piattaforma Appalti & Contratti" dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento Manuale del Portale Appalti dell'ATERP Calabria.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma (Manuale del Portale Appalti dell'ATERP Calabria).

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda previa apposita Registrazione, al Sistema.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:

1. tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) con livello di garanzia LoA3, tramite carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o tramite eIDAS per gli utenti europei.
2. per gli utenti extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, tramite credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale. Al fine di ottenere le credenziali in tempo utile per garantire la partecipazione alla procedura, si invitano gli utenti che non lo abbiano ancora fatto, a farne richiesta alla mail, tempestivamente e comunque, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate con comunicazione dedicata tramite lo stesso portale. Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

1.4 GESTORE DEL SISTEMA

Maggioli S.p.A., in qualità di gestore del Sistema su cui si svolge la procedura, si avvale del supporto operativo dell'Amministratore di Sistema ed è pertanto possibile richiedere assistenza tecnica al seguente link: https://eprocurement.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp dove è possibile inviare segnalazioni per malfunzionamenti o formulare richieste di informazioni/istruzioni.

L'amministratore del Sistema garantisce inoltre la sicurezza logica e applicativa del Sistema nonché l'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Anche la stazione appaltante della presente procedura si avvale del supporto tecnico del predetto Amministratore di Sistema.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto esecutivo dell'intervento;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;

Modulistica: Istanza di partecipazione (Allegato 1), file eDGUE-IT_request.xml (Allegato 2), Patto d'integrità (Allegato 3), dichiarazione di impegno alla costituzione della garanzia definitiva (Allegato 5), dichiarazione sostitutiva di presa visione dei luoghi (Allegato 6). Non sono previsti i modelli di dichiarazione di avalimento (Allegati 4.A e 4.B), non essendo ammesso l'avalimento ai sensi dell'art. 132, comma 2, del Codice (paragrafo 7).

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante e disponibile sui seguenti siti internet:

www.aterpcalabria.it - banner Appalti&Contratti (piattaforma elettronica utilizzata)

www.aterpcalabria.it (sito Ente, sezione Amministrazione trasparente)

Ogni successivo riferimento al profilo committente o al sito internet dell'Ente o alla piattaforma Appalti&Contratti è da intendersi riferito ai suddetti link, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

Tra la documentazione di gara sarà ricompreso il file "eDGUE-IT_request.xml" del Documento di gara unico europeo sulla base del quale gli operatori economici, in sede di partecipazione, devono compilare la loro autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e assenza di cause di esclusione per partecipare alla gara.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, esclusivamente a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito all'indirizzo www.aterpcalabria.it - banner Appalti&Contratti, entro le ore 23:59 del giorno 04/11/2026 (almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte). Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro il giorno 06/11/2026 (almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte), mediante la medesima funzione del sistema. Inoltre, le risposte alle richieste di chiarimenti avente carattere di interesse comune saranno pubblicate in forma anonima sul Sistema e rese visibili a tutti i concorrenti. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema. Tutte le richieste di chiarimento ricevute e le relative risposte saranno consultabili, in forma anonima, anche sul sito dell'Ente.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e pervenute oltre il termine di legge.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite il Sistema, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Le comunicazioni a Sistema sono accessibili tramite la piattaforma e-procurement nella scheda della procedura di gara nella sezione “Altri atti e documenti”. È onere esclusivo dell’operatore economico prenderne visione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto ha per oggetto l’affidamento dei “LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E RECUPERO FUNZIONALE DI ALLOGGI ERP SITI NEL COMUNE DI MARANO MARCHESATO (CS)”, consistenti: a) nel completamento dei lavori di recupero del fabbricato storico sito in Via S. Marco, sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, destinato a n. 5 alloggi di edilizia residenziale pubblica (opere di restauro e recupero edilizio, demolizione e ricostruzione dei locali al piano seminterrato, impianti idrico-sanitario, termico ed elettrico); b) nella riqualificazione del fabbricato ERP di n. 12 alloggi sito in Via G. Pascoli (revisione del manto di copertura, sostituzione delle opere di lattoneria e realizzazione di una rampa di accesso per l’abbattimento delle barriere architettoniche), sulla base del progetto esecutivo posto a base di gara.

Stazione appaltante: A.T.E.R.P. Calabria, Cittadella Regionale – Viale Europa Loc. Germaneto – 88100 CATANZARO - P.Iva / C.F. 03479720793 – PEC: aterpcalabria@pec.aterpcalabria.it

Ai sensi dell’art. 58, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) si precisa che l’appalto non è diviso in lotti in ragione dell’unicità realizzativa dell’intervento, per la necessità di assicurare l’uniformità e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento, sotto la responsabilità complessiva del medesimo operatore economico.

L’affidamento congiunto delle lavorazioni sul fabbricato di Via S. Marco, sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, e delle restanti lavorazioni dell’intervento è disposto in ragione delle motivate esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal RUP, connesse all’unitarietà dell’intervento di recupero, alla contemporaneità delle lavorazioni, alla necessità di un’unica gestione della sicurezza di cantiere ed ai tempi imposti dal cronoprogramma di attuazione del finanziamento.

L’appalto è finanziato con fondi del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009 e al Decreto Interministeriale 19 dicembre 2011 – D.G.R. Calabria n. 341 del 02/11/2020 e n. 262 del 17/06/2021 – Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 8642 del 19/06/2024.

Il valore stimato dell’appalto, calcolato ai sensi di quanto previsto dall’art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, è pari a complessivi **euro 319.982,32 (oltre IVA)**, dei quali euro 29.071,60 per oneri della sicurezza ed euro 73.588,86 per

costi della manodopera, non soggetti a ribasso; l'importo dei lavori soggetto a ribasso è pari ad **euro 217.321,86**.
Le lavorazioni sono suddivise come di seguito indicato.

	Lavori	Categoria ex allegato A al D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207		Importo [€]	Di cui oneri per la sicurezza [€]	Incidenza costo sicurezza [%]	Incidenza m.o. [%]	Aliquota [%]
1	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	Prevalente	OG2	229.367,84	29.071,60	12,675	–	71,681
2	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	Non scorporabile (*)	OS3	28.920,58	0,00	0,00	–	9,038
3	Impianti termici e di condizionamento	Scorporabile (**)	OS28	41.621,83	0,00	0,00	–	13,008
4	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	Non scorporabile (*)	OS30	20.072,07	0,00	0,00	–	6,273
TOTALE				319.982,32	29.071,60	9,085	22,998	100,000

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

I costi della manodopera così come sopra indicati sono ricompresi nell'importo dei lavori e non essendo soggetti a ribasso d'asta saranno valutati come tali nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, comma 14, del Codice, i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

(*) Le lavorazioni riconducibili alle categorie OS3 e OS30 sono di importo singolarmente inferiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori e ad euro 150.000,00 e non costituiscono, pertanto, categorie scorporabili: ai fini della partecipazione il relativo importo concorre alla qualificazione nella categoria prevalente OG2. Ai fini dell'esecuzione, tali lavorazioni possono essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario solo se lo stesso è qualificato nella relativa categoria (attestazione SOA nella categoria OS3 o OS30 ovvero, per lavorazioni di importo non superiore a euro 150.000,00, possesso dei requisiti di cui all'art. 28 dell'Allegato II.12 al Codice) ed è in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 per l'installazione degli impianti. In mancanza, il concorrente è tenuto a dichiarare in sede di offerta, nella Parte II, Sezione D, del DGUE e nella domanda di partecipazione, il ricorso al **subappalto necessario** delle relative lavorazioni a imprese in possesso della qualificazione e dei requisiti predetti; la mancata dichiarazione, in assenza della qualificazione, comporta l'esclusione dalla procedura (Cons. Stato, sez. V, 22 dicembre 2025, n. 10162; ANAC, delibera n. 278 del 7 luglio 2026). Gli oneri della sicurezza sono interamente ricompresi nella categoria prevalente OG2, coerentemente con il punto 2.26.1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

(**) Le lavorazioni riconducibili alla categoria OS28, di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori, costituiscono categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria. Il concorrente deve possedere la qualificazione nella categoria OS28 (attestazione SOA in classifica I ovvero, trattandosi di lavorazioni di importo inferiore a euro 150.000,00, i requisiti di cui all'art. 28 dell'Allegato II.12 al Codice); in mancanza, il concorrente deve essere qualificato nella categoria prevalente OG2 per l'importo complessivo dei lavori (classifica II) e dichiarare in sede di offerta, nella Parte II, Sezione D, del DGUE e nella domanda di partecipazione, il subappalto necessario delle lavorazioni della categoria OS28 a imprese in possesso della relativa qualificazione, a pena di esclusione, ovvero partecipare in raggruppamento temporaneo di tipo verticale. L'esecuzione delle lavorazioni richiede in ogni caso il possesso dei requisiti di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37.

Le prestazioni oggetto dell'appalto rientrano tra quelle di cui al CPV 45454100-5 (Lavori di restauro).

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, del Codice, il progetto esecutivo posto a base di gara recepisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi di cui al D.M. 24 novembre 2025, come documentato nella Relazione CAM (elaborato SC.06.0) e nel Capitolato Speciale d'Appalto, le cui specifiche tecniche e clausole contrattuali sono vincolanti per l'appaltatore. Il progetto consegue altresì il punteggio di sostenibilità ambientale pari a 1,2 secondo il Protocollo ITACA – Regione Calabria (elaborato Plt.01.0), le cui prestazioni l'appaltatore è tenuto a garantire in fase di esecuzione.

Trova applicazione l'articolo 82 comma 2 del Codice dei Contratti. Ai fini della qualificazione dell'operatore economico, in caso di discordanza tra quanto previsto nel presente documento e quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, prevarrà quanto previsto nel presente documento.

COORDINAMENTO TRA I DOCUMENTI DI GARA E CONTRATTUALI. In caso di contrasto tra le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto (elaborato SC.02.0) e quelle del presente disciplinare o dello schema di contratto (elaborato SC.04.0), prevalgono queste ultime, in quanto conformi alle norme imperative vigenti che comunque integrano il contratto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, comma 2, c.c., e coerentemente con l'ordine di prevalenza stabilito dall'art. 2.2 del medesimo Capitolato. In particolare:

- a) artt. 1.4 e 2.3 (categorie e classifiche): si applicano i paragrafi 3 e 6.2 del presente disciplinare; l'art. 2.3.1 (avvalimento) non trova applicazione, ai sensi dell'art. 132, comma 2, del Codice (paragrafo 7);
- b) art. 1.5: il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione e non si applica il termine dilatorio, ai sensi dell'art. 55 del Codice;
- c) artt. 2.10 e 2.11: la garanzia provvisoria e la garanzia definitiva sono dovute, rispettivamente, nella misura dell'1% e del 5%, senza le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, e senza gli aumenti di cui all'art. 117, comma 2, ai sensi dell'art. 53, commi 2, 4 e 4-bis, del Codice;
- d) art. 2.13: il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice e dall'art. 10 dello schema di contratto, senza il limite del 50% dell'importo complessivo del contratto; resta fermo il divieto di affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni e la prevalente esecuzione delle lavorazioni della categoria prevalente;
- e) art. 2.19: trattandosi di lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, è emesso il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 116, comma 7, del Codice, secondo il punto 2.19.2 del medesimo Capitolato e l'art. 7 dello schema di contratto;
- f) art. 2.25: il contratto non contiene la clausola compromissoria;
- g) art. 2.26 (punto 2.26.1): la revisione dei prezzi è obbligatoria e si applica secondo l'art. 2 dello schema di contratto, con le TOL ed i pesi indicati al paragrafo 3.2; non si applicano le disposizioni relative alle compensazioni basate sui prezziari e sui decreti ministeriali previgenti (soglia del 5% e misura dell'80%), né la formulazione della revisione come mera facoltà della stazione appaltante.

Il contratto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n.36/2023, verrà stipulato **"A MISURA"** così come esplicitamente indicato nel capitolato speciale di appalto a cui si demanda. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o basate sui singoli prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il prezzo a base di gara delle opere da realizzare è stato calcolato secondo quanto indicato nel computo metrico estimativo che comprende l'indicazione delle lavorazioni, le relative quantificazioni ed i relativi prezzi unitari.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è:

- CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini – industria e cooperative – codice alfanumerico CNEL **F012**; ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Allegato I.01 al Codice sono presunti equivalenti i CCNL edili codici CNEL F015 (artigianato) e F018 (piccole e medie imprese). Codice ATECO dell'attività prevalente: 41.00 – Costruzione di edifici residenziali e non residenziali. Per le lavorazioni impiantistiche (categorie OS3, OS28 e OS30) il CCNL di riferimento è quello dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti, codice CNEL **C011**.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante; circostanza, quest'ultima, che dovrà essere dichiarata da ciascun concorrente in sede di presentazione dell'offerta. Inoltre, per

l'operatore che risulterà essere il miglior offerente, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 del D.lgs. 36/2023.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è di **176 (centosettantasei) giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3.2 REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, il contratto prevede l'obbligatoria applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, che si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera.

Per i contratti relativi ai lavori, le clausole di revisione dei prezzi si attivano qualora la variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, sia superiore al 3 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura del 90 per cento del valore eccedente la predetta soglia.

Ai fini del calcolo della variazione si applicano, ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. a), del Codice, le modalità di cui all'Allegato II.2-bis, sulla base degli indici di costo delle tipologie omogenee di lavorazioni (TOL) elaborati dall'ISTAT e adottati con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 743 del 30 marzo 2026, secondo le tipologie omogenee di lavorazioni ed i relativi pesi percentuali individuati al punto 2.26.1 del Capitolato Speciale d'Appalto e all'art. 2 dello schema di contratto (TOL.2 – 71,68%; TOL.14 – 6,27%; TOL.15 – 22,05%). L'indice sintetico revisionale del progetto ivi riportato (Is = 107,80) costituisce mero riferimento progettuale, come disciplinato dall'art. 2 dello schema di contratto; ai fini contrattuali, per ciascun indice TOL è assunto come valore base, posto pari a 100, il valore dell'indice relativo al mese di aggiudicazione.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto ai sensi dell'Allegato II.14 art. 5 commi 7 e 8, tuttavia, se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- desumendoli dai prezzi di cui all'art. 41 del codice, ove esistenti;
- ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Qualora dai calcoli effettuati risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori, sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Si applicano al riguardo le disposizioni contenute nell'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi
- b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d) ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo del patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta che, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione sulla situazione del personale prevista dall'Allegato II.3 al Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) presso ANAC ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità professionale:

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle riferite a ciascuna categoria di prestazioni oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'allegato II.11 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA/FINANZIARIA E TECNICO/ORGANIZZATIVA

Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 100 comma 4 del D.Lgs. n.36/2023 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori, per come di seguito riportato:

1. Categoria prevalente **OG2 – classifica I, per l'importo di euro 278.360,49, comprensivo delle lavorazioni riconducibili alle categorie OS3 e OS30**, non scorporabili (cfr. paragrafo 3);

Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria OS28 – classifica I (euro 41.621,83), ovvero requisiti di cui all'art. 28 dell'Allegato II.12 al Codice; in mancanza, qualificazione nella categoria prevalente OG2 – classifica II per l'intero importo dei lavori, con subappalto necessario delle lavorazioni della categoria OS28 (cfr. paragrafo 3);

A norma di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, periodi primo e secondo, dell'allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023, *“La qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e a eseguire i lavori nei limiti*

della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara".

Deve essere disapplicato per contrasto con l'articolo 63 della direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 (come da Consiglio di Stato, sez. V, 7 marzo 2024, n. 2227) il terzo periodo del richiamato comma 2 dell'art. 2 dell'allegato II.12.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 10 dello schema di contratto, per come meglio specificato al successivo paragrafo 8, fermo restando quanto previsto al paragrafo 3 per le lavorazioni delle categorie OS3, OS28 e OS30. Trattandosi di lavori riguardanti beni culturali, la qualificazione nella categoria OG2 è disciplinata dall'Allegato II.18 al Codice e non è ammesso l'avvalimento (paragrafo 7).

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65 comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa

a) Il requisito relativo all'attestazione SOA di cui al paragrafo 6.2.a deve essere soddisfatto nel suo complesso dai componenti del raggruppamento/consorzio/GEIE che assumono la **quota lavori**, come di seguito precisato a norma dell'art. 68, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 in funzione di entità e complessità dell'intervento di che trattasi. Ciascuno dei predetti soggetti deve comunque possedere un'attestazione SOA recante categorie e classifiche adeguate all'entità delle lavorazioni/quota di lavorazioni assunte.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Trattandosi di lavori riguardanti beni culturali (art. 132 e Allegato II.18 al Codice), la qualificazione nella categoria OG2 deve essere posseduta direttamente dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici delle relative lavorazioni (cfr. T.A.R. Toscana, 20 gennaio 2025, n. 85).

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 132, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di contratto concernente beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (categoria prevalente OG2), non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice. Non è pertanto ammesso il ricorso all'avvalimento per il soddisfacimento dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6, per nessuna delle categorie di lavorazioni oggetto dell'appalto: i requisiti devono essere posseduti direttamente dal concorrente, singolo o associato ai sensi degli artt. 65 e 68 del Codice, fermo restando, per le sole lavorazioni delle categorie OS3, OS28 e OS30, il ricorso al subappalto necessario secondo quanto previsto ai paragrafi 3 e 8.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 10 dello schema di contratto, senza limiti quantitativi ulteriori rispetto a quelli di legge. A pena di nullità, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto né la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente OG2: l'aggiudicatario esegue pertanto direttamente almeno il 51% delle lavorazioni della categoria prevalente. Le lavorazioni delle categorie OS3, OS28 e OS30 sono interamente subappaltabili. I subappaltatori delle lavorazioni della categoria OG2 devono essere in possesso della relativa qualificazione. La stazione appaltante non riserva all'esecuzione diretta dell'aggiudicatario ulteriori prestazioni ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice.

Il concorrente indica le prestazioni (o quote di prestazioni) che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Il concorrente non qualificato nelle categorie OS3, OS28 e OS30 indica le relative lavorazioni come subappalto necessario, secondo quanto previsto al paragrafo 3; in tal caso la mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 10 dello schema di contratto e, in quanto compatibile, dall'art. 2.13 del C.S.A.

N.B.: La stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI/CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Conformemente a quanto disposto dall'art. 102, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, in sede di presentazione dell'offerta ciascun operatore economico dovrà impegnarsi, pena l'esclusione dalla procedura, ad assumere gli impegni di seguito illustrati, indicando altresì le modalità attraverso le quali intende adempiere agli stessi:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le

stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

La stazione appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, richiesta ai sensi del combinato disposto degli articoli 53, commi 1 e 2, e 106 del Codice dei Contratti in considerazione delle particolari esigenze di serietà e affidabilità delle offerte connesse allo stringente cronoprogramma di attuazione del finanziamento, pari all'1% (uno per cento) dell'importo a base di gara e precisamente di importo pari ad **euro 3.199,82**.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente, presso il conto IT47D0760116200000013398870.

La garanzia provvisoria sarà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 106, co. 7 del Codice dei Contratti; per gli altri operatori economici, ai sensi dell'articolo 106, co. 10, del medesimo Codice dei Contratti, la garanzia perde efficacia entro trenta giorni dalla comunicazione in piattaforma dell'avvenuta aggiudicazione.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari non abilitati.pdf>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, pena la nullità.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso il sito internet indicato dall'emittente avente le caratteristiche richieste dalla Delibera Anac n. 606 del 19/12/2023.

L'operatore economico può presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda di partecipazione il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

Le imprese di assicurazione comunitarie operanti in Italia in regime di libera prestazione di servizi che non dispongano di un sito internet per la verifica delle garanzie rilasciate, nelle more della disponibilità della PEC europea, si dovranno dotare di un indirizzo PEC italiano.

L'indirizzo Internet o l'eventuale indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle verifiche ove non siano indicati dal garante nella documentazione contrattuale, sono riportati dall'operatore economico nella domanda di partecipazione. La mancata indicazione è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, purché la garanzia sia stata emessa prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nel caso di utilizzo della verifica a mezzo PEC, l'operatore economico acquisisce l'impegno del garante a riscontrare le richieste pervenute dalla stazione appaltante nel termine massimo di cinque giorni lavorativi.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 53 comma 4-bis del Codice alla garanzia provvisoria e definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Ai sensi dell'articolo 92, comma 1 del Codice dei contratti, ai fini della presentazione dell'offerta e in ragione della tipologia, del contenuto e del grado di complessità dell'appalto di lavori da affidare, si ritiene che la documentazione tecnico-progettuale messa a disposizione dei concorrenti abbia un grado sufficiente di dettaglio a garantire una completa ed esaustiva conoscenza dei luoghi, ciononostante la Stazione Appaltante ritiene **il sopralluogo necessario** per la corretta formulazione dell'offerta. La mancata effettuazione del sopralluogo non sarà causa di esclusione dalla procedura di gara ma la ditta con la partecipazione alla presente procedura accetta implicitamente di rinunciare a qualsivoglia attenuante riconducibile ad una non perfetta conoscenza del sito di intervento.

Il sopralluogo sarà attestato da autocertificazione da parte del concorrente che attesta la verifica dello stato dei luoghi nella quale dichiara (Allegato 6)

- di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori;
- di avere ritenuto l'esecuzione delle lavorazioni eseguibile;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandataro/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. n. 266/2005, l'operatore economico dovrà eseguire un pagamento, a titolo di contributo, in favore dell'ANAC, secondo le "Istruzioni operative" consultabili sul sito internet www.anticorruzione.it nella sezione "Contributi in sede di gara".

A tal fine l'operatore economico potrà seguire le modalità indicate sul sito internet dell'ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>).

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta, la Stazione Appaltante procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il CIG indicato dall'operatore economico e quello assegnato alla presente procedura.

I concorrenti effettuano, a **pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 33,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22/12/2025, allegando la ricevuta ai documenti di gara.

Qualora il pagamento non risulti agli atti di gara, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. In caso di mancato rinvenimento all'interno del FVOE della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC in data anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte, si procederà ai sensi dell'articolo 101, comma 1 del Codice dei Contratti. In caso di inottemperanza alla richiesta nel termine stabilito o di produzione di ricevuta di avvenuto pagamento recante data successiva al termine per la presentazione delle offerte, **l'offerta è dichiarata inammissibile**.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La Stazione appaltante utilizza un sistema di intermediazione telematica raggiungibile direttamente dal sito www.aterpcalabria.it dal banner "Piattaforma Appalti & Contratti".

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101, del Decreto Legislativo n. 36/2023 (e smi).

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 70, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (e smi).

I Concorrenti dovranno inserire nella piattaforma come sopra identificata, entro il termine perentorio, pena l'esclusione delle ore 23:59 del giorno 12/11/2026 la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta stessa e comunque la non ammissione alla procedura.

Al primo step del percorso guidato "Invio Offerta" il concorrente dovrà allegare nell'apposito campo la documentazione di seguito descritta, ciascun documento debitamente compilato e firmato digitalmente. La documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, dovrà essere debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida, e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla piattaforma, come risultante dai log del sistema. I concorrenti esonerano la stazione appaltante e il gestore della piattaforma telematica da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la piattaforma ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L'“OFFERTA” è composta da:

- **Plico Telematico A - Documentazione Amministrativa;**
- **Plico Telematico B - Offerta Economica;**

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. Il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta Economica**).

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che risumerà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Maggioli S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Maggioli S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per **giorni 180** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, ossia fino al giorno 11/05/2027.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'articolo 70, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 (e smi), fermo restando quanto previsto all'articolo 101, del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 (e smi), sono considerate irregolari le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;

- che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel presente disciplinare;
- che vengono giudicate dall'amministrazione aggiudicatrice anormalmente basse.

Ai sensi dell'articolo 70, comma 4, del citato D.Lgs. n. 36/2023 (e smi) sono considerate inammissibili le offerte:

- per le quali si ritiene possano sussistere gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata sulla piattaforma e- procurement dell'ATERP Calabria.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, **sono sanabili**, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta **è sanabile**;
- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un congruo termine, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni suo allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a 5 giorni e superiore a 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. PLICO A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico, eventualmente per ogni singolo lotto, inserisce a Sistema, nella busta amministrativa, la documentazione indicata di seguito:

1. Istanza di partecipazione (Allegato 1);
2. eDGUE-IT_response.xml (generato utilizzando il eDGUE-IT_request.xml - Allegato 2)
3. DGUE in formato.pdf (generato utilizzando il eDGUE-IT_request.xml - Allegato 2 e trasformandolo in formato pdf)
4. Eventuale Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
5. Patto d'Integrità (Allegato 3);
6. Eventuale Procura;
7. Certificazione SOA;
8. Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno alla costituzione della cauzione definitiva (Allegato 5);
9. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio relativa alla presa visione dei luoghi (Allegato 6);
10. Ricevuta avvenuto pagamento imposta di bollo;
11. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'anac;
12. Eventuale documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati;
13. Eventuale ulteriore documentazione amministrativa;
14. Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

15.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato n.1.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara. Tali consorzi indicano, altresì, gli eventuali consorziati a cui ricorrono per soddisfare i requisiti di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, in quest'ultimo caso attestando l'equivalenza delle tutele;
- di garantire, secondo quanto indicato al paragrafo 9, quanto previsto dall'art. 102 del D.lgs. 36/2023.
- il possesso della qualificazione e dei requisiti di cui al D.M. 37/2008 per l'esecuzione delle lavorazioni delle categorie OS3, OS28 e OS30 ovvero, in mancanza, il ricorso al subappalto necessario delle stesse, secondo quanto previsto al paragrafo 3;
- La propria assoggettabilità o meno alle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare e di conoscere il Patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012 (Allegato 3), nonché di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel suddetto Patto costituisce causa di esclusione dalle gare;
- **(solo in caso di operatori economici non residenti e/o privi di stabile organizzazione in Italia)** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **(solo in caso di operatori economici non residenti e/o privi di stabile organizzazione in Italia)** il proprio domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al relativo paragrafo del presente disciplinare.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente dovrà produrre la *"response.xml"* del DGUE, nel seguente modo:

1. accede al link M-DGUE disponibile sulla piattaforma selezionando la scelta presente nell'apposita sezione *"Per compilare un nuovo DGUE recuperando i dati inseriti nella piattaforma (dati anagrafici dell'impresa o dell'eventuale capogruppo in caso di RTI, lotti, ecc.)"*;
2. compilare i campi coi dati richiesti nel disciplinare di gara;
3. esportare il file *[CODICE GARA]_ "Ragione Sociale Operatore Economico" _eDGUE-IT_response.xml*;
4. esportare il file *eDGUE-IT_response.pdf*.

La *"Response.xml"* del DGUE deve essere sottoscritta con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CADES (con estensione .p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1 e presentato:

- dal singolo operatore economico e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate se non partecipa l'intera rete e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorzi fra cooperative, dai consorzi tra imprese artigiane e dai consorzi stabili e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e compilato, nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, Sezioni A, B e C; Parte VI;
- dai consorziati che prestano il requisito nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI;

Il DGUE dovrà essere compilato nelle parti pertinenti secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Non essendo ammesso l'avvalimento (paragrafo 7), la sezione C non deve essere compilata.

Il concorrente allega, inoltre, l'ulteriore documentazione indicata nel presente disciplinare.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Nella sezione D il concorrente non qualificato nelle categorie OS3, OS28 e OS30 indica le relative lavorazioni come subappalto necessario (paragrafo 3).

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del lavoro che intende subappaltare o concedere in cottimo tra quelle non riservate esclusivamente all'affidatario. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato.

Il concorrente indica, quindi, nel DGUE, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente disciplinare.

Con riferimento alle informazioni di cui alle Sezioni A, C e D l'Operatore Economico dovrà tener conto di quanto segue.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati ai commi 3 e 4.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico sia in tale ultimo caso che nel caso in cui la causa di esclusione si sia verificata dopo la presentazione dell'offerta, adotta e comunica le misure di *self-cleaning*.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio di rilevanza inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alla Parte III, sezione B, si precisa che ciascun operatore tenuto a rendere la dichiarazione dovrà indicare, relativamente alla fattispecie di cui all'art. 95, comma 2, del Codice, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, esclusivamente quelle il cui importo, con esclusione di sanzioni e interessi, sia pari o superiore a 35.000 Euro. A tale fine nella apposita sezione del DGUE dovranno essere indicati oltre all'importo della violazione (con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi), la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 6.1 del presente disciplinare;

- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica – finanziaria;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

15.3 DGUE IN FORMATO PDF (GENERATO UTILIZZANDO IL REQUEST.XML – ALLEGATO 2)

Il concorrente deve caricare il file pdf, generato per come indicato al paragrafo 15.2, sottoscritto con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CADES (con estensione .p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1.

15.4 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL D.LGS. 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente - ove sia stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 – dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma, 1, lettera o), del Decreto succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.5 PATTO D'INTEGRITA'

Il documento conformemente all'Allegato 3 dovrà essere sottoscritto con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CADES (con estensione.p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1.

15.6 EVENTUALE PROCURA

Il documento dovrà essere sottoscritto con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CADES (con estensione.p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1.

15.7 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Non pertinente: ai sensi dell'art. 132, comma 2, del Codice l'avvalimento non è ammesso (paragrafo 7).

15.8 EVENTUALE RESPONSE.XML DELLA DITTA AUSILIARIA

Non pertinente (paragrafo 7).

15.9 EVENTUALE DGUE IN FORMATO PDF DELLA DITTA AUSILIARIA

Non pertinente (paragrafo 7).

15.10 CERTIFICAZIONE SOA

Il concorrente deve caricare il file sottoscritto con una firma digitale, ad es. con la firma CADES (con estensione .p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1.

15.11 GARANZIA PROVVISORIA E DICHIARAZIONE IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il concorrente deve caricare il file sottoscritto con una firma digitale, ad es. con la firma CADES (con estensione .p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1 (Allegato 5).

15.12 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Il concorrente deve caricare il file sottoscritto con una firma digitale, ad es. con la firma CADES (con estensione .p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1 (Allegato 6).

15.13 RICEVUTA AVVENUTO PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il concorrente deve caricare il file sottoscritto con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CADES (con estensione .p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1.

15.14 COPIA INFORMATICA DELLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Il concorrente deve caricare il file sottoscritto con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CADES (con estensione .p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1.

15.15 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione delle categorie di lavorazioni o parti delle categorie di lavorazioni che saranno eseguite da ciascun componente del raggruppamento.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione categorie di lavorazioni o parti delle categorie di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione con firma digitale delle parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione con firma digitale delle parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

15.16 EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**15.17 EVENTUALE DOCUMENTAZIONE OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO OLTRE 50 DIPENDENTI****16. PLICO B - OFFERTA ECONOMICA**

La piattaforma telematica richiede l'inserimento dei seguenti documenti che il concorrente dovrà produrre obbligatoriamente, pena l'esclusione, il "Modulo di Offerta Economica" generato in formato ".pdf" dalla piattaforma telematica, dopo l'inserimento dei dati. L'offerta sopraindicata prodotta dal sistema, deve essere successivamente firmata digitalmente dal legale rappresentante e/o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta A – Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il punto Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE" del presente Disciplinare). Il documento obbligatorio dovrà essere inviato in formato .pdf (PDF/A), denominato ed essere sottoscritto con firma digitale.

L'offerta viene espressa dall'operatore economico mediante indicazione del ribasso unico percentuale (da indicare in cifre con tre numeri decimali) sull'elenco prezzi posto a base di gara, da applicarsi all'importo dei lavori soggetto a ribasso, pari ad euro 217.321,86, al netto dei costi della manodopera (euro 73.588,86) e degli oneri della sicurezza (euro 29.071,60), non soggetti a ribasso.

Nell'offerta economica l'operatore economico indica altresì, **a pena di esclusione**, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice.

L'Offerta non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nella Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, ossia fino al giorno 11/05/2027**. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante e/o il Committente non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto apposito contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle imprese offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del relativo contratto.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n.36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque utilizzando il **Metodo A** dell'Allegato II.2 del Codice.

La procedura è la seguente:

1. Preliminarmente si procede, in seduta pubblica telematica, all'apertura del Plico Telematico B – Offerta economica di tutti i concorrenti che hanno presentato offerta nei termini; in tale fase il Plico Telematico A – Documentazione amministrativa resta sigillato in piattaforma.

2. Si procede all'eventuale esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 del Codice ed alla formazione della graduatoria provvisoria.
3. Si procede quindi alla verifica della documentazione amministrativa e del possesso dei requisiti nei confronti del solo concorrente primo classificato, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 19-bis.

18. SEGGIO DI GARA

Trattandosi di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, le operazioni di gara sono svolte da un seggio di gara presieduto dal RUP, o da un suo delegato, e composto da un numero dispari di componenti individuati tra il personale della stazione appaltante. Il seggio di gara può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni e opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale. Il seggio di gara è responsabile dell'esame della documentazione amministrativa e della valutazione delle offerte economiche dei concorrenti. Il RUP, ove necessario, procede alla verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 110 del Codice.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno 13/11/2026 alle ore 10:00

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma e-procurement.

La stessa consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche;

e garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che i concorrenti potranno prendere visione dell'avanzamento della procedura accedendo nell'apposita sezione della piattaforma nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara)

19-BIS. INVERSIONE PROCEDIMENTALE (ART. 107, COMMA 3, DEL D.LGS. 36/2023)

Come previsto dal bando di gara, la stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, procedendo all'esame e alla valutazione delle offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa e del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale. Le operazioni di gara si svolgono, pertanto, secondo la seguente sequenza:

- a) il seggio di gara, in seduta pubblica telematica, verifica la regolarità e la tempestività della presentazione delle offerte e procede all'apertura delle offerte economiche di tutti i concorrenti, dando lettura dei ribassi offerti;
- b) qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, si procede al calcolo della soglia di anomalia e all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 del Codice (Metodo A, Allegato II.2), come disciplinato al successivo paragrafo 21;
- c) viene formata la graduatoria provvisoria;
- d) si procede alla verifica della documentazione amministrativa e del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale esclusivamente nei confronti del concorrente primo classificato, con eventuale attivazione del soccorso istruttorio di cui al paragrafo 14; la stazione appaltante si riserva di estendere la verifica al secondo classificato;
- e) in caso di esito negativo della verifica, il concorrente è escluso, con segnalazione all'ANAC ed escussione della garanzia provvisoria nei casi di legge, e si procede allo scorrimento della graduatoria con verifica del concorrente successivo, senza ricalcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 108, comma 12, del Codice;
- f) all'esito positivo delle verifiche, è formulata la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente primo in graduatoria.

La stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia svolta in maniera imparziale e trasparente, in conformità all'art. 107, comma 3, secondo periodo, del Codice. Restano fermi i poteri di verifica in qualunque fase della procedura ai sensi dell'art. 107, comma 6, del Codice.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In attuazione dell'inversione procedimentale di cui al paragrafo 19-bis, la verifica della documentazione amministrativa è effettuata nei confronti del solo concorrente primo classificato nella graduatoria provvisoria (ed eventualmente del secondo). Il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa del predetto concorrente e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- d) concludere le operazioni di ammissione dei concorrenti, disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. ESCLUSIONE AUTOMATICA

Nell'individuazione della migliore offerta, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, qualora il numero delle ditte ammesse sia pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo il **metodo A** per l'individuazione delle offerte anomale tra quelli previsti dall'allegato II.2 del Codice.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Il seggio di gara procede, in seduta pubblica telematica, all'apertura delle offerte economiche di tutti i concorrenti che hanno presentato offerta nei termini ed alla formazione della graduatoria provvisoria, secondo la sequenza di cui al paragrafo 19-bis.

Se il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 5, si procede all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto indicato al precedente paragrafo 21.

Se il numero delle offerte è inferiore a 5 oppure nel caso in cui la prima migliore offerta individuata secondo quanto indicato al precedente articolo mostri elementi specifici di anomalia, il seggio di gara da comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

All'esito delle operazioni di cui sopra, viene redatta la graduatoria. L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta amministrativa, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto il seggio di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Nel caso di un numero di offerte inferiore a 5 ovvero nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi eventualmente del supporto del seggio di gara ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità secondo i parametri e gli indirizzi contenuti nell'art. 110 del Codice. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Verrà inoltre sottoposta a verifica l'offerta che contiene costi della manodopera inferiori rispetto a quelli previsti dalla stazione appaltante nel progetto posto a base di gara.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

In tal caso si procede allo scorrimento della graduatoria, senza ricalcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 108, comma 12, del Codice, ed alle verifiche nei confronti del concorrente che segue; nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei medesimi termini.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del Codice; trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, non si applicano i termini dilatori di cui all'art. 18, commi 3 e 4, ai sensi dell'art. 55, comma 2.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve costituire garanzia definitiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 53, co. 4 e co. 4-bis, e 117 co. 1, del Codice dei Contratti, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice dei Contratti, per un importo pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e

per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La Stazione Appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Ai sensi dell'art. 53, comma 4-bis, del Codice, alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, né gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, l'imposta di bollo di cui all'Allegato I.4 al Codice (pari ad euro 120,00 per lo scaglione di importo da euro 150.000,00 ad euro 1.000.000,00) e le imposte di registro.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione concedente e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante il Sistema nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, sede di Catanzaro. Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro, con esclusione della competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 215 del Codice e dell'Allegato V.2, trattandosi di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, la costituzione del collegio consultivo tecnico è facoltativa; ove le parti vi ricorrano, il collegio è composto da n. 3 membri ed i relativi costi sono ripartiti tra le parti.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- Titolare del trattamento dei dati è reperibile secondo le modalità definite nell’informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente all’indirizzo:

https://www.aterpcalabria.it/wp-content/uploads/2022/04/Informativa-procedure-dacquisto-bandi-e-gare-dappalto-ATERP_I13_A100921_GAPP.pdf

IL RUP E DIRIGENTE DELEGATO DEL SERVIZIO TECNICO
F.to (Ing. Pasqualino Pingenti)